

Q&A: Alcune domande e relative risposte

Q: non mi è del tutto chiaro il metodo di passaggio dalla prima alla seconda forma canonica e viceversa.

Assumendo che nella SOP i mintermini hanno valore 1 e nella POS i maxtermini valore 0. Per passare da una forma all'altro si dovrebbe negare tutto e basta (utilizzando de morgana dove $\sim(xy) = \sim x + \sim y$?

Ad esempio:

SOP: $ABC + A\sim B\sim C$
che sviluppato viene: AC

POS corrispondente:
 $\sim(ABC + A\sim B\sim C)$
che sviluppato viene: $\sim A + \sim C$

A: magari fosse così semplice....

La SOP si ottiene sommando (OR) tutti i mintermini della funzione cioè tutti i mintermini per cui la funzione vale 1. I mintermini sono funzioni contenenti tutti i letterali, eventualmente negati, che hanno la caratteristica di assumere valore solo per una particolare configurazione per cui anche la funzione di partenza vale 1. Sommando tutti i mintermini si coprono tutti gli 1 della funzione originaria e quello che si ottiene è una formula che ha la stessa tabella di verità della funzione originaria.

Es:

AB	A+B	min-termini
00	0	
01	1	$\sim AB = m1$
10	1	$A\sim B = m2$
11	1	$AB = m3$

$A+B = \sim AB + A\sim B + AB$ forma SOP

la forma POS si ottiene moltiplicando (AND) tutti i Maxtermini della funzione originaria. maxtermini sono funzioni che vanno a 0 solo in corrispondenza di un solo 0 della funzione originaria. facendo il prodotto di tutti i maxtermini si ottiene una formula che ha la stessa tabella di verità della funzione originaria e quindi della forma SOP.

Es:

AB	A+B	Max-termini
00	0	$A+B=M0$
01	1	
10	1	
11	1	

$A+B = A+B$ forma POS

Negare la forma SOP significa considerare la funzione negata di quella originaria.

Es.

AB	Not(A+B)	min-termini	Max-termini
00	1	$\sim A \sim B = m0$	
01	0		$A + \sim B = M1$
10	0		$\sim A + B = M2$
11	0		$\sim A + \sim B = M3$

$$\sim(\text{SOP}) = \sim(\sim AB + A\sim B + AB) = (A + \sim B)(\sim A + B)(\sim A + \sim B) = \sim(A + B) = \sim(\text{POS})$$

che è la funzione originaria però negata.

In generale, ma non è l'unico modo, io preferisco sviluppare la POS applicando la distributiva e quindi con assorbimento o elemento neutro ricreare la forma SOP.

Es.:

$$\begin{aligned} \text{POS} &= A+B = A1+B1 \\ &= A(\sim B+B)+B(A+\sim A) \\ &= A\sim B+AB+BA+B\sim A \\ &= A\sim B+\sim AB+AB = \text{SOP} \end{aligned}$$

Circa l'esempio da lei proposto, $ABC+A\sim B\sim C$, questa è una funzione che ha due 1 in corrispondenza di 111 e 100 mentre tutte le altre configurazioni sono a 0 quindi la SOP è $m7+m4$ mentre la POS è $M0*M1*M2*M3*M5*M6$ cioè $(A+B+C)(A+B+\sim C)(A+\sim B+C)(A+\sim B+\sim C)(\sim A+B+\sim C)(\sim A+\sim B+C)$ semplificando la SOP si ottiene:

$$A(BC+\sim B\sim C) = A\sim(B \text{ xor } C)$$

se vogliamo passare da POS a SOP:

POS

$$\begin{aligned} &(AA+AB+AC+BA+BB+BC+\sim CA+\sim CB+\sim CC)(A+\sim B+C)(A+\sim B+\sim C)(\sim A+B+\sim C)(\sim A+\sim B+C) \\ &(A+AB+AC+B+BC+A\sim C+B\sim C)(A+\sim B+C)(A+\sim B+\sim C)(\sim A+B+\sim C)(\sim A+\sim B+C) \\ &(A+B)(A+\sim B+C)(A+\sim B+\sim C)(\sim A+B+\sim C)(\sim A+\sim B+C) \\ &(AA+BA+A\sim B+B\sim B+AC+BC)(A+\sim B+\sim C)(\sim A+B+\sim C)(\sim A+\sim B+C) \\ &(A+BC)(A+\sim B+\sim C)(\sim A+B+\sim C)(\sim A+\sim B+C) \\ &(AA+ABC+A\sim B+BC\sim B+A\sim C+BC\sim C)(\sim A+B+\sim C)(\sim A+\sim B+C) \\ &(A)(\sim A+B+\sim C)(\sim A+\sim B+C) \\ &(A\sim A+AB+A\sim C)(\sim A+\sim B+C) \\ &(AB+A\sim C)(\sim A+\sim B+C) \\ &(AB\sim A+A\sim C\sim A+AB\sim B+A\sim C\sim B+ABC+A\sim CC) \\ &(A\sim C\sim B+ABC) \\ &ABC+A\sim B\sim C \\ \text{SOP} \end{aligned}$$

Q: Quando parliamo di alu che deve effettuare una sottrazione $a-b$ ed in particolare alla alu0 di una a 32bit abbiamo una exor che effettua la selezione di b oppure $\sim b$ in base al segnale di controllo *inverb*. E' però necessario anche sommare 1 per avere il complemento a 2 di $b_{0..b31}$. Mi pare di aver capito dalle slide (L07 alu pag. 13) e dal testo che quando *inverb* è 1 viene settato ad 1 anche *Rin* per realizzare il complemento a 2. Ma questo non può essere fatto mettendo in or *Rin* e *Invertb* in modo da ottenere *Rin* quanto *inverb* è 0 e 1 quando *inverb* è 1?

A: per realizzare il complemento a 2 di un numero b è necessario calcolare la formula $\sim b + 1$. Questo può essere fatto settando opportunamente il segnale *Rin* del FA che somma i bit 0. Se usiamo *Rin* per questo scopo non possiamo usarlo per riportare un eventuale riporto da un sommatore precedente, almeno non nel caso di sottrazioni. Mettere in OR un segnale *Rin* in ingresso alla ALU e il segnale *INV* significa implementare una tabella di questo tipo:

INV	Risultato
0	$A+B+Rin$
1	$A-B$

In pratica con la sua soluzione quando *INV* è a 1, l'eventuale *Rin* in ingresso verrebbe ignorato o, se preferisce, coperto dal segnale necessario per eseguire il complemento a 2.